



Federazione
Friuli V.G.

WORKSHOP

“MOBILITA’ SOSTENIBILE E SICURA IN AMBITO URBANO”

SALA BIBLIOTECA – st. 130, 1° p.
Dipartimento di Prevenzione ASS1
via Paolo de' Ralli, 3 (TS)
21 maggio 2012

Art 7 del decreto 502/1992 e successive integrazioni e modifiche

istituisce

il **Dipartimento di Prevenzione** con il compito di

individuare e rimuovere le **cause di nocività e malattia** di origine umana, animale e ambientale

mediante **iniziative coordinate** con i distretti, con i dipartimenti dell'Azienda Sanitaria e delle Aziende Ospedaliere, prevedendo il coinvolgimento di operatori di diverse discipline

il dipartimento di prevenzione mission

La **mission (perché esiste)** del dipartimento di prevenzione è la **tutela della salute collettiva**

lo fa intervenendo sul **mantenimento** e il **miglioramento** dello stato di salute della popolazione mediante azioni **efficaci**

Definizione dell' OMS 1986 di SANITA' PUBBLICA

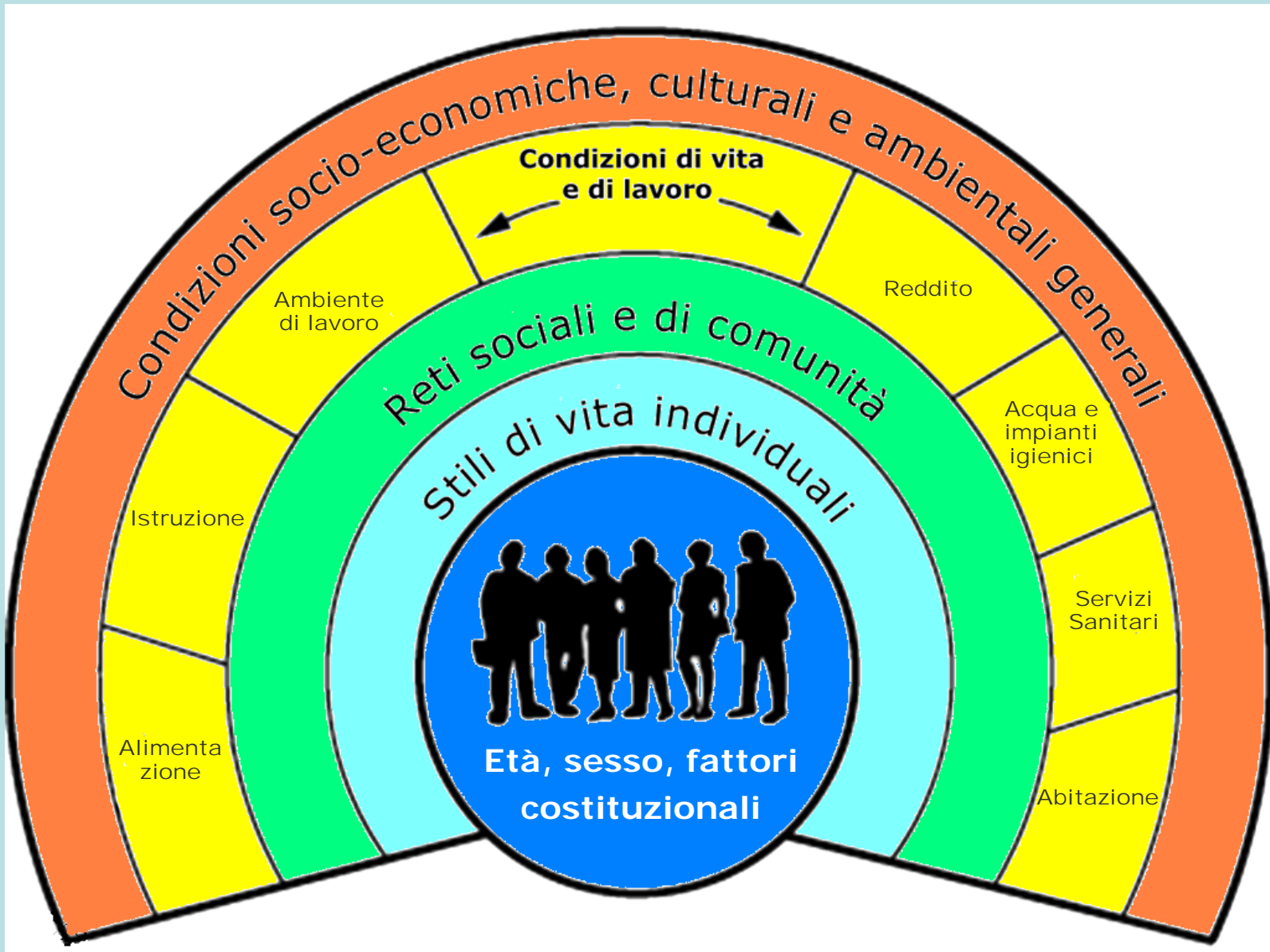
Insieme degli sforzi organizzati della società per **sviluppare politiche per la salute pubblica, la prevenzione delle malattie, la promozione della salute,** e per favorire **l'equità sociale** nell'ambito di uno sviluppo sostenibile

I determinanti della salute

Sono i fattori che condizionano il peso delle malattie nella società e possono influenzare in modo significativo la salute della popolazione promuovendola

- comportamento personale e stili di vita
- fattori sociali
- condizioni di vita e di lavoro
- accesso ai servizi sanitari
- condizioni generali socioeconomiche, culturali e ambientali

Dahlgren G and Whitehead M (1991)



I determinanti della salute

Quindi lo stato di **salute** di un individuo è determinato da diversi fattori che sono i determinanti di salute

La **salute** è un **concetto positivo** al quale contribuiscono a vari livelli e in diversa misura i governi, le comunità, le imprese, i singoli individui

L'analisi dei **determinanti di salute** consente di modificare i fattori che in varia misura influenzano l'insorgenza e l'evoluzione delle malattie

Il dipartimento deve lavorare sullo stato di salute della popolazione con il **sostegno di politiche intersettoriali** in **collaborazione con tutte le strutture aziendali e con le istituzioni**

Deve

- analizzare le situazioni con modalità interdisciplinare
- non ricorrere a formalità burocratiche
- fornire al cittadino un'immagine di sistema integrato con le varie istituzioni coinvolte
- sostenere l'azione delle amministrazioni locali

Questi sono i principi che devono essere applicati nelle attività del dipartimento

- ✓ Lavorando per obiettivi e cioè costruendo un sistema orientato alla promozione della salute e all'offerta di servizi alla popolazione e al singolo utente
- ✓ Facendo rete con le altre strutture aziendali e territoriali, enti locali, MMG, PLS, ARPA, Università, Provincia, scuole, associazioni



La prevenzione degli incidenti stradali

- progetto guadagnare salute in adolescenza (accordo CCM e Regione Piemonte)
- progetto regionale “SICURA....MENTE”
- partecipazione al gruppo di lavoro che ha elaborato le linee guida sulla mobilità sostenibile quale strumento per i piani urbanistici comunali

Collaborazione con
Dipartimento Dipendenze
Aziende sanitarie regionali
Regione FVG
Federsanità ANCI
Ufficio scolastico regionale



Il documento

“MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA IN AMBITO URBANO”

Contenuti

- Divisione per aree tematiche
- Criteri di riferimento per la pianificazione territoriale
- Sistema di indicatori chiave per la valutazione del contesto e degli effetti degli interventi, da parte delle Amministrazioni comunali

Contenuti

- Sistema di mobilità coerente con i principi di sviluppo sostenibile: accessibilità ai luoghi da parte delle persone senza mettere in pericolo gli equilibri ambientali e di salute

Indicatore

- Strumento attraverso il quale diviene più semplice e più efficace comprendere e valutare un fenomeno, per intraprendere eventuali azioni
- Combina la comprensione all'azione attraverso la facilità e l'efficacia
- È un dato di facile reperibilità
- Consente il monitoraggio nel tempo del fenomeno esaminato

Aree tematiche

1. **Qualità ed efficienza del sistema di mobilità**
Capacità di promuovere l'accessibilità sostenibile a luoghi e servizi
2. **Qualità dell'aria e prevenzione del rumore**
3. **Sicurezza del sistema di mobilità urbana**
Incidenti stradali – obiettivo Unione Europea
4. **Vivibilità sociale nell'ambiente urbano e qualità del patrimonio urbano verde**
5. **Tutela delle persone**
Particolare riguardo a bambini, anziani, disabili

1. Qualità ed efficienza del sistema di mobilità

- Vantaggi della mobilità ciclopedonale in termini di consumo di risorse, emissioni inquinanti e contrasto della sedentarietà
- Aumento della sicurezza, in funzione della separazione e della protezione dei percorsi ciclopedonali rispetto alle aree aperte al traffico veicolare

1. Qualità ed efficienza del sistema di mobilità - indicatori

- Metri per cittadino di percorsi ciclopedonali sicuri per gli spostamenti sistematici
- Spostamento dei residenti
percentuale di spostamenti sistematici a piedi, in bici, auto, mezzo pubblico, etc.

2. Qualità dell'aria e prevenzione del rumore - indicatori

- Esposizione ad inquinanti atmosferici
Concentrazioni di NO_x, PM₁₀, PM_{2,5}, benzene, O₃ (indicatore raccomandato dall'OMS)
- Numero di residenti entro 300 m dalle strade ad alta densità di traffico
- Zonizzazione acustica del territorio

3. Sicurezza del sistema di mobilità urbana

- Incidenti stradali fra le principali cause di traumi gravi, soprattutto per i più giovani
Maggiore gravità nelle direttrici extraurbane; maggiore frequenza in ambito urbano
- Ampi margini di prevenzione
interventi su fattori ambientali, strutturali e comportamentali

3. Sicurezza del sistema di mobilità urbana - indicatori

- Dati incidenti stradali georiferiti
Sistema MITRIS per la registrazione di localizzazione e gravità degli incidenti, con possibilità di estrapolazione di dati e statistiche
- Lunghezza strade urbane di attraversamento
- Numero di strade urbane di attraversamento nelle nuove aree residenziali
- Accessi stradali sicuri alle nuove aree residenziali
- Discontinuità dei percorsi ciclopedonali

4. Vivibilità sociale nell'ambiente urbano e qualità del patrimonio urbano del verde

- Facilità di accesso ad aree ricreative e servizi pubblici

A piedi, in bicicletta o con mezzi pubblici

Distanze contenute (“quarto d’ora di cammino” = 300 metri)

Assenza di ostacoli e pericoli (facilità di accesso, sicurezza e idoneità dei percorsi)

4. Vivibilità sociale nell'ambiente urbano e qualità del patrimonio urbano del verde - indicatori

- m^2 per cittadino di verde comunale fruibile o accessibile
valuta indirettamente la percentuale di persone che vivono in prossimità di spazi verdi, parchi, giardini, attrezzature per lo sport all'aria aperta
- m^2 per cittadino di verde di vicinato (di quartiere) fruibile
valuta indirettamente la percentuale di persone che hanno spazi verdi nel quartiere di residenza
- Numero di servizi per cittadino facilmente accessibili
valuta indirettamente la percentuale di persone che vivono in prossimità di servizi sanitari, trasporto pubblico locale, scuole, negozi, ecc.

5. Tutela delle persone - indicatori

- Numero di servizi per cittadino facilmente raggiungibili
Scuole, ambulatori, negozi di vicinato, trasporto pubblico locale, ecc. facilmente raggiungibili in sicurezza e autonomia anche dagli utenti deboli
- Numero di scuole lontane da strade ad elevato flusso di traffico
- Partecipazione a progetti di mobilità sostenibile
Percentuale di persone che usufruiscono di un servizio (gruppi di cammino, “pedibus”, trasporto a chiamata...), rispetto al target complessivo di persone cui il servizio è rivolto

MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA IN AMBITO URBANO

Criteria e indicatori raccomandati per valutare gli obiettivi di salute
 nella VAS degli strumenti urbanistici

TEMI	CRITERI / INDICATORI	FONTE DEI DATI	OBIETTIVI DI SALUTE
QUALITÀ ED EFFICIENZA DEL SISTEMA DI MOBILITÀ	Metri per cittadino di percorsi ciclo-pedonali per spostamenti sistematici, sicuri ed accessibili a tutti i cittadini, in sede propria	Comune	Aumentare l'attività fisica durante l'attività quotidiana promuovendo la mobilità pedonale e ciclabile
	Metri per cittadino di percorsi ciclo-pedonali per spostamenti sistematici, sicuri ed accessibili a tutti gli cittadini, in sede promiscua		
	Spostamento dei residenti (% spostamenti sistematici a piedi, in bici, auto, mezzo pubblico, etc.)	ISTAT	
	% di Km di corsie preferenziali per i mezzi pubblici (sul totale di km di viabilità urbana)	Comune	
	Km per cittadino di corsie preferenziali per i mezzi pubblici		
	Zone 30 superficie complessiva e in rapporto alla popolazione residente (m ² totali e m ² /abitante)		
	Zone TL superficie complessiva e in rapporto alla popolazione residente (m ² totali e m ² /abitante)		

QUALITÀ DELL'ARIA E PREVENZIONE DEL RUMORE	Concentrazione di NO, NO₂ e NO_x e superamenti valori limite di legge	ARPA (dati centraline per Comuni dove queste sono già presenti, oppure indicazioni Piano Regionale miglioramento qualità dell'aria)	Ridurre l'esposizione ai fattori di rischio per l'inquinamento dell'aria e per il rumore da traffico
	Concentrazione di O₃ e superamenti valori limite di legge		
	Benzene: valore medio annuo		
	Concentrazione PM10 e PM 2,5 e superamenti valore di legge		
	Numero di residenti entro 300 m dalle strade ad alta intensità di traffico e % rispetto agli abitanti totali	Comune	
	Zonizzazione acustica	Comune	
SICUREZZA DEL SISTEMA DI MOBILITÀ URBANA	Dati incidenti stradali georiferiti	Centro Regionale Monitoraggio Sicurezza Stradale - Mitris	Ridurre i traumi da traffico
	Lunghezza strade urbane di attraversamento: km totali e % sul totale di km di viabilità urbana	Comune, Provincia, Regione	
	Numero di strade urbane di attraversamento nelle nuove aree residenziali	Comune	
	Accessi stradali sicuri alle nuove aree residenziali secondo il Codice della Strada	Comune	
	Discontinuità della rete ciclo-pedonale (n° di punti di discontinuità rispetto ai metri di percorso totali)		

VIVIBILITÀ SOCIALE NELL'AMBIENTE URBANO E QUALITÀ DEL PATRIMONIO URBANO VERDE	m² per cittadino di spazi pubblici per l'interazione (es. piazze, vie, marciapiedi)	Comune	Aumentare il tempo per lo svolgimento dell'attività fisica durante gli spostamenti quotidiani
	m² per cittadino di verde comunale fruibile		
	m² per cittadino di verde di vicinato (di quartiere) fruibile		
	Numero di servizi per cittadino facilmente accessibili a tutti i cittadini		
TUTELA DELLE PERSONE	Numero di servizi per cittadino (scuole, ambulatori, negozi di vicinato, TPL, uffici pubblici etc.) facilmente raggiungibili a piedi, in carrozzina, in auto con il contrassegno o in bicicletta in sicurezza	Comune	Ridurre l'esposizione ai fattori di rischio degli incidenti stradali per gli utenti deboli della strada. Ridurre l'affaticamento in condizioni di spostamento, elevare la percezione e la riconoscibilità degli spazi e ambienti Promuovere corretti stili di vita e rispetto del prossimo in ambito pubblico: servizi, percorsi, ecc...
	Numero di scuole previste lontano da strade ad elevato flusso di traffico, presenza di parcheggi riservati a disabili, servizi sanitari a scala di quartiere, comunale, distrettuale, provinciale e regionale, mezzi di trasporto accessibili e collegamenti con la rete pedonale, ecc.		
	Partecipazione a progetti di mobilità sostenibile (es. "gruppi di cammino", "pedibus", "chiamaMe - trasporto a chiamata" etc.)		

Grazie
per l'attenzione